

Aviosuperficie di Scalea E' stata siglata l'intesa

Accordo tra Provincia, Comune e Camera di Commercio

«Una firma importante». E' la concorde opinione espressa dal presidente della Provincia di Cosenza Mario Oliverio, dal presidente della Camera di Commercio di Cosenza Giuseppe Gaglioti e dal sindaco di Scalea Pasquale Basile che hanno siglato stamane nella sede dell'Amministrazione provinciale un Protocollo d'Intesa relativo allo sviluppo dell'aviosuperficie di Scalea. Un'opera finanziata dal Ministero del Tesoro Bilancio e Programmazione Economica nell'ambito del Patto Territoriale dell'Alto Tirreno Cosentino con 12.774.748,21 euro ed ultimata nel gennaio del 2006. L'intesa istituisce un consorzio per la promozione e valorizzazione dell'aviosuperficie di Scalea, con capofila il Comune di Scalea. Ad essa afferiscono di diritto, oltre alla Provincia e Camera di Commercio, anche la Regione e tutti gli Enti del Patto territoriale Alto Tirreno Cosentino. Gli indirizzi di base sono quelli stabiliti dalla Conferenza dei sindaci che prevedono di sostenere ed attivare una fase di start up, finalizzata all'avvio delle attività dell'infrastruttura, nonché un programma di iniziative volte a realizzare l'incremento delle presenze turistiche sul territorio interessato. «Il Consorzio - si legge nell'atto siglato - promuoverà una manifestazione di interesse ad evidenza pubblica per la selezione dei par-



Mario Oliverio

tneri privati finalizzata alla costituzione di una società di gestione dell'infrastruttura. Il Protocollo d'intesa formalizza infine l'auspicio della partecipazione al Consorzio di altri soggetti pubblici e privati (associazioni di categoria, tour operator, imprenditori e tutti gli stakeholder del territorio). «Oggi sé sottoscritto un Protocollo che esprime la volontà di dar vita ad un consorzio aperto all'apporto di altri enti - ha commentato il presidente Oliverio dopo la firma - Ci auguriamo che questi partecipino, a partire dalla Regione, pensando non solo ai Comuni del Patto Territoriale, ma anche a quelli della vicina Basile-

lica, tutti parti di un comprensorio, che si estende a comprendere il Golfo di Policastro, straordinario in quanto a bellezze naturalistiche e fortemente vocato al turismo, fattore di crescita e sviluppo». «E' un momento importante che sancisce, da parte degli enti storicamente più vicini all'aviosuperficie di Scalea, la partenza di un'aggregazione che guiderà lo sviluppo della stessa - ha detto il sindaco Scalea Pasquale Basile - Assieme a tutti i Comuni che hanno contribuito, direttamente o indirettamente, alla nascita, coinvolgimento, la Regione Calabria con dei progetti puntuali e compiuti che vanno dallo sfruttamento a breve termine come 'piccolo aeroporto privato' a un piano di espansione e di investimenti che possa portare all'evoluzione in un aeroporto in grado di veicolare flussi turistici adeguati al territorio». «La Camera di Commercio di Cosenza - ha evidenziato il presidente Gaglioti - ha individuato l'aviosuperficie come infrastruttura strategica per il rilancio del territorio e si sta battendo da tempo per il suo avvio». Erano presenti: i consiglieri provinciali Gilberto Raffo ed Ernesto Magorno, gli assessori Giovanni Forciniti e Arturo Riccetti, e l'assessore Comune di Scalea Antonio Stummo.

M. FIORELLA SQUILLARO
mf.squillaro@calabriaora.it

BELVEDERE

E il commissario del Pd replica a Grosso Ciponte



Belvedere. Nei riquadri Magorno e Grosso Ciponte

Il commissario del circolo del Pd di Belvedere Marittimo, Ernesto Magorno interviene con una nota per precisare in merito alle dichiarazioni rilasciate dall'ex segretario del circolo del Partito democratico belvederese, Rachele Grosso Ciponte.

La stessa ha riferito di un suo mancato coinvolgimento da parte del nuovo commissario Magorno nelle iniziative finalizzate alla campagna di tesseramento del partito. Su tale argomento il neocommissario del Pd Magorno, puntualizza che: «La dottoressa Rachele Grosso Ciponte era stata preventivamente informata dello svolgimento delle iniziative di tesseramento - ricorda Magorno - che si sono

poi regolarmente svolte nelle giornate del 14 e 15 gennaio scorso.

Iniziativa, quelle sopraindicate, alla quale la stessa Grosso Ciponte aveva riferito di non poter essere presente per impegni già assunti fuori Belvedere Marittimo. In ogni caso - conclude Ernesto Magorno - la dottoressa Grosso Ciponte non ha manifestato nessun interesse per l'esito della campagna di tesseramento e non ha inteso presenziare alle attività svolte dal partito. Attività ampiamente pubblicizzate attraverso l'affissione di manifesti, e rese note anche attraverso i media locali che ne hanno dato ampiamente notizia».

m. f. s.

DIAMANTE

Antenna di telefonia Interviene il Pdl

«Le problematiche relative al possibile inquinamento ambientale causato dall'elettromagnetismo nel territorio comunale e non solo, devono essere risolte in tempi rapidi da parte delle politiche e delle istituzioni locali». Lo chiede il coordinatore del Pdl di Diamante, Francesco Bartalotta intervenendo sulla vicenda relativa all'installazione in città di un'antenna di telefonia mobile. «Esprimiamo solidarietà alle numerose famiglie che in un noto quartiere si sono visti istallare, alcuni giorni addietro, a ridosso delle proprie abitazioni un ripetitore per la telefonia mobile. Problemi che suscitano nella cittadinanza preoccupazioni e timori per la propria incolumità fisica, sfociando in manifestazioni democratiche e pacifiche come petizioni per segnalare nelle zone di residenza la presenza di un potenziale pericolo ambientale». Da tempo nell'Alto Tirreno cosentino si cercano soluzioni per fronteggiare l'inquinamento elettromagnetico, ma senza soluzioni alternative per fronteggiare il problema. «La proposta di convocare un consiglio comunale aperto ai cittadini, potrebbe essere lo spiraglio per trovare delle possibili soluzioni definitive alle difficoltà esi-



Francesco Bartalotta

stenti - sostiene Bartalotta - Ad esempio una proposta potrebbe essere quella di far partecipare al consiglio i sindaci dei comuni confinanti con il territorio di Diamante (Maierà, Buovicino, Belvedere), creando, di fatto, le premesse per una fattiva possibilità al fine di individuare un sito intercomunale dove poter collocare tutte le antenne in zone non urbanizzate in modo salvaguardare la salute dell'intera collettività». A tale scopo il Pdl si rivolge direttamente al presidente del consiglio Comunale di Diamante, al fine di confrontarsi con i capigruppo consiliari nel cercare di trovare un'intesa affinché venga convocato lo stesso consiglio in tempi ristretti e alla presenza dei primi cittadini dei comuni confinanti».

m. f. s.

GdF, Aieta contatta Roma

Il sindaco si attiva sul trasferimento della brigata della Finanza

PRAIA A MARE

A seguito della notizia resa nota alla stampa dal capogruppo consiliare del Pri, Vito Caldiero di un prossimo trasferimento della brigata della Guardia di Finanza da Cetraro a Sangineto, e per la quale la giunta del Comune limitrofo, ha già deliberato l'assegnazio-

ne in comodato d'uso di un immobile, interviene il sindaco di Cetraro Giuseppe Aieta. «L'amministrazione comunale di Sangineto non può decidere alcun trasferimento della brigata della Guardia di Finanza di Cetraro - dichiara il primo cittadino Aieta - Su un eventuale trasferimento la decisione spetta al Comando genera-

le delle Fiamme Gialle di Roma e non ad un ente locale. Al momento, al Comune di Cetraro non è giunta alcuna comunicazione ufficiale da parte del suddetto Comando generale di un eventuale trasloco o soppressione della brigata. A scanso di equivoci ed inutili allarmismi, con una missiva, ho chiesto lumi direttamente al

Comando generale della Guardia di Finanza dal quale attendo risposta. Nel caso in cui il paventato trasferimento della GdF a Sangineto venisse confermato, così come avvenuto nel 2005, saremo pronti a dar battaglia affinché un presidio storico come quello della polizia tributaria resti a Cetraro». Come si ricorderà nel 2005, la brigata della GdF di Cetraro era stata oggetto, addirittura, di provvedimento di soppressione. Il provvedimento venne in seguito revocato, grazie alla ferma opposizione del consiglio comunale che, confermato con forza l'insostituibile e quarantennale opera della Brigata nella lotta al crimine. Una battaglia sostenuta in una prima fase dall'allora sottosegretario alla Giustizia, Jole Santelli, e poi dal viceministro all'Interno Marco Minniti, in due diversi Governi. «Il trasferimento della GdF sarebbe in contrasto con la volontà della massima istituzione pubblica della città ed, ancor più, con l'espressa volontà del Comando Generale della Guardia di Finanza circa il mantenimento della Brigata nella sede storica di Cetraro e con due Governi nazionali, di orientamento politico diverso, che hanno confermato, a fronte di soppressioni la brigata della GdF non solo sarebbe rimasta a Cetraro, ma addirittura sarebbe stata potenziata». (m. f. s.)

CETRARO

Basile campione regionale di corsa campestre del Cis

Si sono svolti nei giorni scorsi a San Marco Argentano, nell'area parco giochi del campo sportivo, i campionati regionali 2011 di corsa campestre del Centro sportivo italiano (Csi) a cui ha preso parte una nutrita delegazione di atleti del Tirreno cosentino. Il freddo pungente non ha frenato l'entusiasmo e la festa dello sport dei numerosi atleti che hanno partecipato alla competizione, seguita da un nutrito pubblico.

Prima dell'inizio della gara il parroco, don Silvano Caparelli ha celebrato la santa messa. Alla manifestazione ha presenziato il presidente del Cis regionale, Pompeo Runco, il quale

si è prodigato per la buona riuscita dell'evento. Al primo posto sui 4.500 metri per la categoria senior la vittoria è andata a Enoeda Basile seguito da Giampiero Tassone della società Panathlon, Spezzano. Per la categoria A amatori, 4.500 metri, ha vinto Giovanni Martucci del Team Basile, e per la categoria B ha vinto Mario Siciliano. Per la categoria femminile dei 1.080 metri la vittoria è andata a Angela Dodaro (cat A) e a Morrone Marialuisa (B). Per i Juniores, al primo posto Giovanni Monaco e per i veterani maschile Vincenzo Gigliotti.



Enoeda Basile viene premiato

m. f. s.